



COMUNE DI MENFI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento



Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 10 del 16-02-2024

(I.E.)

Oggetto: Ordine del giorno a sostegno dell'agricoltura e della zootecnia.

L'anno duemilaventiquattro del giorno sedici del mese di febbraio alle ore 17:10 e seguenti, si è riunito, convenzionalmente nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Menfi, il Consiglio Comunale con modalità in videoconferenza, giusta determinazione del Presidente del Consiglio comunale n. 3 del 15/02/2024. Alla convocazione in seduta D'urgenza, tipo di convocazione Prima, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| | | | |
|-------------------------|---|----------------------------|---|
| Ferraro Ignazio | P | Gagliano Maria | P |
| Noto Oriella | P | SUTERA FRANCESCA VALENTINA | P |
| TARANTINO ANTONIA LUISA | A | Interrante Michele | P |
| NAPOLI ANTONINO | P | Scirica Rosalia | P |
| Botta Santo | P | Mulè Cascio Adriano | P |
| Alesi Antonina | P | Palminteri Giuseppe | P |
| ALONGI ANNA | P | Colletto Salvatore | P |
| Palumbo Giuseppina | P | Viviani Ludovico Giuseppe | P |

Si dà atto della sussistenza del numero legale, risultano presenti n. **15** e assenti n. **1**.

La pubblicità della seduta viene garantita mediante il collegamento dedicato in streaming, al fine di assicurare la visione da parte dei cittadini senza possibilità d'intervento.

Presiede **Ferraro Ignazio**, in qualità di **Presidente**, collegato in videoconferenza.

Partecipa il **Segretario Generale, Dott. Vincenzo Sanzo**, collegato in videoconferenza.

Nominati scrutatori i Signori:

Noto Oriella

Botta Santo

Gagliano Maria

Il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

Copia di deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 16-02-2024

Seduta urgente di Consiglio Comunale del 16/2/2024.

In apertura di seduta, salutati i presenti, alle ore 17.10 il Presidente passa la parola al Segretario per l'appello dei Consiglieri presenti, dal quale risultano presenti n. 13 Consiglieri su 16, assenti: la consigliere Tarantino giustificata, Alongi e Palminteri giustificati per problemi tecnici di collegamento. Quindi il Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i Consiglieri: Gagliano, Noto e Botta.

Per l'Amministrazione comunale sono presenti il Sindaco Clemente, il Vice Sindaco La Placa, e gli Assessori Gagliano, Pisano, Riggio e Barreca.

Il Presidente introduce la proposta sottolineando che si tratta di una proposta molto completa e strutturata. Quindi dà la parola all'Assessore Gagliano per illustrare la proposta.

L'Assessore Gagliano illustra la proposta, saluta tutti i presenti e chi segue da casa. Quindi fa una breve premessa e un paio di comunicazioni direttamente legate alla proposta. In particolare afferma che tutti sanno delle proteste degli agricoltori e allevatori di questi giorni, che ovviamente si condividono e supportano. Quindi afferma che l'intero consiglio ha fatto proprie le motivazioni della protesta e continuerà a farlo. Quindi passa all'analisi delle cause dell'attuale crisi del settore agricolo e zootecnico. Quindi afferma inoltre che una delle prime cause è da ricercare nell'invasione dei nostri prodotti di provenienza estera, che arrivano a prezzi bassi e che creano anche una forte situazione di concorrenti ai nostri prodotti stessi. Una seconda causa è legata all'aumento dei costi di produzione dovuti alla crisi energetica e poi un'altra causa è direttamente connessa al cambiamento climatico, che in maniera diretta e indiretta sta provocando perdite di reddito ai nostri agricoltori e condiziona anche il futuro dell'intero settore agricolo. Pertanto afferma che occorre ragionare sulle strategie da porre in essere e che di sicuro ci sono delle soluzioni che vanno proposte ai competenti organi regionali e nazionali, perché poi possano essere discusse nelle sedi opportune e affinché si facciano carico innanzitutto di rivedere le politiche relative agli scambi internazionali, prevedendo anche delle forme di tutela dei prezzi dei nostri prodotti. Quindi, ricorda che tutti possono fare la propria parte preferendo i prodotti siciliani, locali legati alla filiera corta, anche con dei riflessi positivi sull'ambiente e sulla conservazione della biodiversità. Propone inoltre di verificare la possibilità di sgravi fiscali e di mitigare il prezzo del gasolio, di adottare delle misure per contenere e contrastare il cambiamento climatico, che è un'emergenza penalizzante per i nostri agricoltori e di fare in modo che agli agricoltori, che sono custodi del territorio, del nostro ambiente venga riconosciuto un premio anche aggiuntivo rispetto alla condizionalità che loro rispettano, un premio aggiuntivo che già è previsto, ma che attualmente è basso; per cui queste sono le proposte che effettivamente concretamente si possono andare a fare agli organi sia regionali che nazionali per prevedere di rivedere le norme che stanno condizionando le sorti del settore agricolo.

Quindi ricorda che un ruolo non marginale nella crisi lo svolge anche il cambiamento climatico e che per contrastare lo stesso sono state pianificate delle iniziative per gestire al meglio la risorsa terreno anche in virtù di questo processo di desertificazione, anche con l'introduzione tecniche di aridocultura, ma anche attraverso la gestione di diverse risorse come per esempio quella dell'acqua. A proposito dell'acqua afferma che sono impegnati su diversi fronti. In particolare ricorda la problematica del lago Arancio, e a tal proposito afferma che nei giorni scorsi è arrivato il parere igienico sanitario da parte dell'ASP, che permette l'utilizzo delle acque per l'irrigazione con alcune raccomandazioni. Informa inoltre che è già stato concordato un incontro, per verificare la reale disponibilità dell'acqua anche in funzione della prossima campagna irrigua 2024 e pianificato un incontro con il commissario straordinario del consorzio di bonifica della Sicilia occidentale per discutere appunto la programmazione irrigua. Informa ancora che è previsto per giovedì 22 febbraio a Menfi, presso il palazzo comunale alla presenza dei rappresentanti delle organizzazioni professionali di categoria e dei rappresentanti degli agricoltori del territorio un ulteriore incontro. Relaziona inoltre sul fatto che, per quanto riguarda il discorso legato alla risorsa idrica, è stata chiesta con determinazione la costituzione di un comitato tecnico insieme agli altri comuni quali Santa Margherita, Sambuca, Sciacca, per affrontare la problematica del lago Arancio. E ieri abbiamo inviato un ulteriore nota di sollecito in tal senso. Vogliamo noi essere parte attiva

all'interno di questo tavolo tecnico per carpire l'evoluzione della qualità delle acque durante l'anno, per verificare il calendario dei prelievi, anche avere resi noti i rapporti di prova di tali prelievi, ma anche per pervenire a delle soluzioni durature e definitive con il supporto anche di istituzioni scientifiche di ricerche, valutando anche mezzi e tecniche che possano migliorare la qualità delle acque del lago Arancio anche con delle prove agronomiche. Da questo punto di vista abbiamo anche la settimana prossima un incontro presso l'Assessorato regionale alla Agricoltura, e vorremmo chiedere anche la possibilità, in un'ottica di razionale utilizzo di tutte le risorse idriche naturali, la possibilità di realizzare dei laghetti artificiali, mediante anche i contributi che possano essere messi a disposizione dal programma di sviluppo rurale a favore degli imprenditori agricoli. Infine affronta il tema della possibilità di riuso per fini irrigui delle acque del depuratore, che potrebbero coprire buona parte del fabbisogno irriguo del consorzio di bonifica.

A tal proposito afferma che la situazione è un po' complessa, in quanto bisogna capire la fattibilità e la sostenibilità economica per mettere a punto un impianto funzionante e funzionale e che preveda da una parte il ripristino di parte delle attrezzature degli impianti del depuratore finalizzate al riuso delle acque che sono state danneggiate durante le ultime alluvioni. E capire anche che cosa occorre per azionare le pompe, anch'esse che sono state danneggiate, per il sollevamento delle acque e portare le acque al serbatoio del consorzio di bonifica. Tutto questo cercando di verificare di non far gravare queste spese energetiche per il comune e tanto meno per il consorzio o peggio ancora sugli agricoltori. Quindi dobbiamo mettere a punto un sistema virtuoso di economia circolare e di sostenibilità ambientale, anche perché questa soluzione tra l'altro è in linea con quella che sta mettendo in atto la Regione per quanto riguarda questo specifico settore. Un ulteriore impulso a quelle che sono le attività legate al settore agricolo e zootecnico, e in particolare in questo periodo in cui si discute della crisi di questo settore, potrà avvenire anche della consulta per le attività agricole e zootecniche che la prossima settimana sicuramente insiederemo attraverso anche appunto l'acquisizione degli ultimi nominativi che stiamo ricevendo in questi ultimi momenti. Quindi dà lettura del testo completo della proposta di deliberazione.

Alle ore 17.21 risulta presente la Consigliere Alongi.

Alle ore 17.24 risulta presente il Consigliere Palminteri.

L'Assessore sottolinea infine, che per quanto riguarda il punto riguardante la richiesta della dichiarazione dello stato di calamità naturale, siccome la proposta era stata fatta il 5 di febbraio, e poi successivamente il 9 di febbraio la Regione siciliana ha deliberato, con delibera n. 37, la dichiarazione di stato di calamità naturale per danni all'agricoltura in Sicilia da siccità periodo settembre 2023 gennaio 2024, per cui è un punto già realizzato.

Il Presidente, ringrazia l'Assessore Gagliano per la completezza della proposta e, sottolineato che si tratta di una proposta che ha una visione di lungo termine, chiede se ci sono interventi in merito e dà la parola al Consigliere Botta, che chiede di intervenire.

Il Consigliere Botta, ringrazia il Presidente per la parola accordata e riferisce che non si può che essere ovviamente d'accordo, come non si può non essere d'accordo con la proposta che questa sera viene all'attenzione del Consiglio comunale. Sottolinea però che, a suo avviso, l'Amministrazione e Consiglio comunale avrebbero dovuto dare ascolto agli agricoltori e agli allevatori nei luoghi istituzionali. Quindi ricorda che gli agricoltori di Menfi protestano sin dal 22/01/2024, manifestando sfiducia nelle politiche comunitarie e nei sindacati e propongono una piattaforma di cui dà lettura.

L'Assessore Gagliano sottolinea che la proposta raccoglie sostanzialmente tutte le considerazioni fatte dagli agricoltori nella piattaforma letta dal Consigliere Botta.

Il Presidente ricorda che l'attività del consiglio comunale in tema di agricoltura risale già al mese di luglio in cui è stata approvata una mozione di indirizzo finalizzata alla dichiarazione dello stato di calamità naturale a seguito dell'emergenza determinata dall'ondata di calore, e che successivamente è stato chiesto la costituzione di un tavolo tecnico per il servizio irriguo sino alla proposta odierna che ha la finalità di approdare urgentemente ai tavoli istituzionali.

Il Consigliere Mulè Cascio, avuta la parola, sottolinea che il Presidente ha già esposto benissimo le iniziative poste in essere dal Consiglio di Menfi nei mesi scorsi. Quindi sottolinea che la proposta affronta la problematica in maniera completa, ma che la stessa va risolta dai livelli di governo superiori. Quindi plaude alla sensibilità dimostrata dal Consiglio comunale alla problematica dell'agricoltura.

Il Consigliere Interrante, avuta la parola, invita ad andare a trovare gli agricoltori presso il presidio di Gulfa per dimostrare anche un supporto morale.

Quindi il Presidente, in assenza di ulteriori interventi in merito, mette ai voti la presente proposta per appello nominale, alla costante e vigile presenza degli scrutatori nominati ad inizio seduta, con il seguente risultato:

Presenti e votanti 15 (quindici)

FAVOREVOLI: 15 (quindici) unanimità dei presenti

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto: "Ordine del giorno a sostegno dell'agricoltura e della zootecnia".

Quindi con successiva votazione per appello nominale:

Presenti e votanti 15 (quindici)

FAVOREVOLI: 15 (quindici) unanimità dei presenti

Ne viene dichiarata l'immediata esecutività.

Alle ore 17.40 esauriti i punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.



COMUNE DI MENFI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento



Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 6 del 05-02-2024

Oggetto: Ordine del giorno a sostegno dell'agricoltura e della zootecnia.

SETTORE PROPONENTE

SETTORE VI - UTC URBANISTICA

Rag. Indelicato Calogero

Firma



Firma

SINDACO/ASSESSORE

VISTO IL SINDACO/L'ASSESSORE

Gagliano Francesco

Premesso

Che l'economia agricola e zootecnica è attraversata da tempo da una crisi senza precedenti che rende incerto il futuro delle nostre imprese e di tutti gli addetti ai lavori e soprattutto delle giovani generazioni, che in assenza di prospettive, meditano di abbandonare la terra ed emigrare.

Che le motivazioni di tale crisi sono da ricercare:

- nella difficoltà sempre più crescente di collocazione dei nostri prodotti sul mercato complice anche la concorrenza di prodotti provenienti da Paesi terzi a bassissimo costo, aventi standard sanitari meno rigorosi;
- dal caro gasolio e dal sensibile aumento dei costi di produzione e dal conseguente assottigliamento degli utili;
- da una politica comunitaria che, sebbene miri a promuovere la sostenibilità ambientale e la salute dei cittadini, dedica poca attenzione alla funzione primaria dell'agricoltura e non garantisce un adeguato reddito ai nostri agricoltori e allevatori
- dalla condizionalità che impone agli agricoltori e agli allevatori obblighi sempre più stringenti, per avere accesso ai pagamenti di base messi a disposizione dall'U.E.;
- da una burocrazia sempre più soffocante per le nostre imprese;
- dalle politiche a favore del fotovoltaico e dell'eolico, che senza un'adeguata programmazione e pianificazione territoriale, complice anche l'attuale situazione di crisi del settore, potrebbero portare ad una sensibile contrazione delle superfici coltivate;
- dalle scelte politiche che potrebbero aggravare ulteriormente il carico di tassazione soprattutto a scapito delle piccole imprese.

Che a questi problemi si aggiungono, nel nostro comprensorio, anche quelli determinati da altre situazioni congiunturali, quali:

- i danni causati dalla peronospora e dalle ondate di calore nel corso del 2023;
- la problematica dell'utilizzo delle acque del lago Arancio per usi irrigui e della necessaria manutenzione degli impianti irrigui

Che si rende necessario proteggere l'economia agricola e zootecnica affinché non venga snaturata la vocazione del territorio e compromessa la produttività dei nostri terreni.

Che occorre dare futuro all'agricoltura e alla zootecnia siciliana, memori della loro storia secolare, consapevoli del valore immenso della civiltà contadina che oggi si esprime anche attraverso il lavoro dei piccoli produttori, che rappresentano l'anima dell'economia delle nostre comunità.

Che a nessun coltivatore e allevatore può essere chiesto di produrre sottocosto, in considerazione che dal futuro dei nostri produttori dipende il futuro delle nostre comunità.

Che si ritiene necessario scongiurare il pericolo che i nostri terreni agricoli vengano abbandonati, con evidenti ripercussioni di natura economica, sociale ed ambientale.

Che vanno richieste, con forza, politiche europee e nazionali che riconoscano il valore delle produzioni di qualità, frutto di un'agricoltura rispettosa anche del paesaggio agricolo

Che il futuro dell'agricoltura e della zootecnia in Sicilia si accompagna ad un processo virtuoso di redistribuzione del reddito.

Che i Governi Centrali non possono continuare a rinviare la soluzione definitiva delle problematiche agricole e zootecniche attraverso misure tampone o misure assistenziali, in quanto servono scelte politiche capaci di affondare alla radice dei problemi.

L'Amministrazione Comunale Propone

Di sensibilizzare i Governi Centrali al fine di fronteggiare le gravi difficoltà che il settore agricolo e zootecnico sta vivendo, sostenendo iniziative ed azioni che hanno le seguenti finalità:

- tutela dei prezzi e politiche efficaci di promozione e valorizzazione delle nostre produzioni di qualità;
- maggiori controlli sulle importazioni di cibi extracomunitari, a tutela della sicurezza alimentare dei cittadini;
- incentivazione del consumo dei prodotti a "Km zero", con evidenti riflessi positivi sull'ambiente e sulla conservazione della biodiversità;
- misure di mitigazione del costo del carburante;
- revisione del Piano Strategico della PAC, che preveda una maggior tutela del reddito e accompagni la crescita delle imprese agricole e zootecniche;
- orientamento degli aiuti e degli incentivi verso la produzione primaria dell'agricoltura e della zootecnia;
- riduzione delle politiche che favoriscono la non coltivazione o l'abbandono della terra;
- semplificazione della burocrazia;
- individuazione di soluzioni immediate e durature onde garantire il servizio irriguo ai fondi agricoli, e dare certezze ai nostri agricoltori sulla disponibilità di acqua per l'irrigazione, con particolare attenzione alla manutenzione degli impianti;
- richiesta della dichiarazione dello stato di calamità naturale per il perdurare della situazione di siccità.

Di richiedere, a tal fine l'audizione di una delegazione di Amministratori e rappresentanti del movimento degli agricoltori presso la Commissione Regionale Agricoltura e presso la Commissione Parlamentare Agricoltura.

Oggetto: Ordine del giorno a sostegno dell'agricoltura e della zootecnia.

SETTORE/UFFICIO: SETTORE VI - UTC URBANISTICA

Menfi, li 05-02-2024



Il Responsabile dell'istruttoria
Dott. Alcarì Tommaso

Parere del Responsabile in merito alla REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole

favorevole

non dovuto (in quanto la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata)

contrario per i seguenti motivi

N.B.: Provvedimento ritenuto senza riflessi contabili

Menfi, li

07/02/2024



Il Capo Settore/Sostituto
Rag. Indelicato Calogero

Parere del Responsabile in merito alla REGOLARITA' CONTABILE attestante la Copertura Finanziaria

Impegno n° _____

Si esprime parere favorevole

favorevole

non dovuto (in quanto la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata)

contrario per i seguenti motivi

Menfi, li

08.02.2024



Il Responsabile Servizi Finanziari/Sostituto
Minniti Daniela

Richieste a sostegno del Comparto Produttivo Agricolo

- 1) **Prezzo minimo garantito delle produzioni.**
Stabilire per ogni singola produzione un prezzo minimo compreso di un utile di impresa in misura non inferiore al 20% al di sotto del quale non si possano operare contrattazioni sulle borse dedicate come misura urgente a tutela dei piccoli produttori agricoli, ed introduzione di dazi compensativi per le importazioni in concorrenza.
- 2) **Introduzione di una disciplina che preveda un ricarico vigilato sui vari passaggi, dalla produzione alla vendita al consumatore finale.**
- 3) **Abbattimento dei ruoli contributivi INPS per le aziende con fatturato inferiore a 100.000,00 euro per l'anno 2023/2024 per dare immediatamente risorse al comparto.**
- 4) **Detassazione ed incentivazione statale e regionale del consumo a Km0 nelle comunità locali.**
- 5) **Accesso al credito agevolato per le piccole aziende agricole e abbattimento degli interessi sui mutui e prestiti in corso.**
- 6) **Misure di mitigazione dei costi di trasporto delle produzioni nei mercati extra-regionali.**
- 7) **Revisione delle politiche europee P.A.C. 2023-2027, con particolare riguardo alle Regioni ed alle loro unicità climatiche e tipicità produttive oltreché ai fabbisogni specifici del comparto.**
- 8) **Orientamento Regionale di aiuti ed incentivi europei verso le aziende produttive, con particolare riferimento alle aziende che attuano coltivazioni rispettose dell'ambiente sia nel settore biologico che in tutte quelle azioni a salvaguardia dell'ambiente ad oggi previste dalla PAC 2023-2027 alle quali non si è dato attuazione nella Regione Siciliana e non più verso politiche di abbandono della terra.**
- 9) **Rifunzionalizzazione degli invasi regionali, efficientamento delle reti e protocolli di monitoraggio ordinario dei bacini a scopo irriguo.**
- 10) **Implementazione degli interventi mirati al ripristino e recupero della viabilità rurale.**
- 11) **Misure di mitigazione del costo del carburante mediante un credito d'imposta permanente ed eliminazione delle accise.**
- 12) **Misure di salvaguardia del reddito delle aziende Viticole Siciliane, con particolare riguardo ai necessari ristori previsti per la peronospora 2022. (Decreto legislativo 102 del 2004 e ss.mm.).**
- 13) **Innalzamento della pensione minima per gli operatori del comparto.**
- 14) **Finanziamento di programmi di promozione turistica in grado di trainare la viticoltura e l'oleicoltura come espressioni tipiche dei territori.**
- 15) **Liberalizzazione REALE dei servizi CAA con la concessione della gestione "in Proprio" e/o con la possibilità della concessione di un Mandato al Tecnico Libero Professionista ad operare sui sistemi SIAN.**
- 16) **Rifinanziamento ed istituzionalizzazione del partenariato SOAT / Università per spronare la ricerca e l'innovazione ed orientare le scelte di impianto verso colture sostenibili ed aderenti alle esigenze del mercato.**
- 17) **Istituzione dell'Organismo Pagatore Regionale per la Sicilia al fine di eliminare lungaggini e mancate risoluzioni problemi sul sistema informatico.**
- 18) **Intervento legislativo che limiti il consumo di suolo per la realizzazione di impianti di produzione di energie alternative ad una superficie non superiore al 3% della SAU agricola calcolata su base regionale.**
- 19) **Intervento legislativo che metta al bando la produzione di cibo sintetico sull'intero territorio Europeo ed uniformazione dei disciplinari di produzione per gli stati membri su tutte le produzioni agricole e zootecniche e derivati.**

Letto, confermato e sottoscritto

Il Consigliere anziano
F.to Oriella Noto

Il Presidente
F.to Ignazio Ferraro

Il Segretario Generale
F.to Dott. Vincenzo Sanzo

Copia conforme all'originale (Art.18 del D.P.R.445/2000)

IL SEGRETARIO GENERALE

Menfi, li _____

(_____)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 32, comma 5° della L. 18 giugno 2009 n. 69 e s.m.i., si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito ufficiale di questo Comune dal **21-02-2024** al **07-03-2024** e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi.

Si attesta altresì, che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet di questo comune con decorrenza dal 21-02-2024, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 22/2008 e ss.mm.ii.

Menfi, li _____

Il responsabile della pubblicazione all'albo on-line
Giacomo Palmeri

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91 s.m.i.)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata dal **21-02-2024** al **07-03-2024** all'Albo Pretorio on-line.

Certifico altresì, io sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'albo on-line, che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet di questo comune con decorrenza dal 21-02-2024, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 22/2008 e ss.mm.ii.

Menfi, li _____

Il Segretario Generale
Dott. Vincenzo Sanzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16-02-2024

Dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Il Segretario Generale
F.to Dott. Vincenzo Sanzo

Copia di deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 16-02-2024